

LINEE GUIDA OPERATIVE DELLA COMMISSIONE PARITETICA ROMA

In data 17/03/2015 in Roma, presso la sede di Unindustria Roma, si sono incontrati:

- Unindustria Roma, rappresentata da Raffaella Merlino, Susanna Franzoni e Lorella Piantadosi

E

- CGIL Roma e Lazio, rappresentata da Mara D'Ercole
- CISL Roma Capitale e Rieti, rappresentata da Francesca Pistone
- UIL Roma e Lazio, rappresentata da Lorenzo Giuliani

Premesso che

- in data 25 giugno 2014 è stato sottoscritto tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil, il Protocollo d'Intesa sui criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi che ha anche come riferimento il Testo Unico sulla rappresentanza del 10 gennaio 2014 (in allegato);
- in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo tra Unindustria Roma e CGIL Roma e Lazio, CISL Roma Capitale e Rieti e Uil Roma e Lazio sulle procedure di approvazione dei Progetti Formativi;
- le parti ritengono di ottimizzare l'attuale iter di approvazione dei progetti formativi al fine di renderlo più rispondente agli obiettivi della valorizzazione della bilateralità, della condivisione e del monitoraggio delle parti sociali;

le Parti

hanno definito le presenti Linee Guida che recepiscono integralmente il contenuto del Protocollo di intesa del 25 giugno 2014 richiamato nella premessa, indirizzate alle Aziende e agli Enti Attuatori che, in assenza di RSU e RSA, intendano presentare piani formativi aziendali, territoriali o settoriali/di comparto per la richiesta di finanziamento, a valere del Conto Formazione e del Conto Sistema di Fondimpresa.

Esclusivamente per le condivisioni di tipo territoriale e settoriale/di comparto, è possibile sottoporre il Piano formativo alla CPT Roma per la condivisione, qualora previsto dagli Avvisi di Fondimpresa, anche per le aziende che hanno RSU/RSA.

Le Parti hanno altresì inteso esplicitare le modalità di condivisione di piani formativi in presenza di RSA/RSU.



1. CONTO FORMAZIONE

Piani formativi AZIENDALI/INTERAZIENDALI (con o senza contributo aggiuntivo)

- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT ROMA

(I componenti sindacali della CPT potranno avvalersi, di volta in volta, delle Federazioni territoriali del settore cui appartiene l'Azienda);

- b) Presenza di RSU: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE

Nel Verbale di condivisione deve essere specificato il numero dei componenti la RSU ed attestato che le RSU firmatarie ne rappresentano la maggioranza;

- c) Presenza di RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE

Nel Verbale di condivisione deve essere attestato che le RSA firmatarie sono costituite nell'ambito di Organizzazioni sindacali destinatarie, singolarmente o con le altre, della maggioranza delle deleghe relative ai contributi sindacali conferite dai lavoratori nell'anno precedente. Le lettere di nomina delle RSA da parte delle relative Organizzazioni sindacali devono essere allegate al Verbale;

2. CONTO SISTEMA

2.1 - Piani formativi TERRITORIALI

- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT ROMA

- b) Presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT ROMA allegando:

VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE, secondo le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1. CONTO FORMAZIONE

2.2 - Piani formativi ad ambito AZIENDALE

- a) Assenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE PRESSO LA CPT ROMA

- b) Presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE, secondo le modalità di cui alle lettere b) e c) del punto 1. CONTO FORMAZIONE

2.3 - Piani formativi SETTORIALI/DI COMPARTO

- a) Applicazione dei criteri di cui al punto 1d del Protocollo d'Intesa del 25 giugno 2014.

Le aziende del territorio di Roma che, per appartenenza al settore/comparto, si identifichino nelle linee d'intervento e nelle attività formative definite dal Piano condiviso a livello nazionale, possono accedervi direttamente, previa informativa alle RSU/RSA (ove costituite) sulle linee del progetto formativo e sulle relative modalità di attuazione, da fornire con apposito incontro.

- b) Possibilità di sottoscrivere i Verbali di condivisione a livello territoriale anche in caso di richiesta delle Commissioni nazionali, secondo le modalità di cui alla lettera b) del Punto 2.1.

3. PROCEDURE DI CONDIVISIONE DEI PIANI FORMATIVI FONDIMPRESA

Le richieste di condivisione da parte dell'Azienda e di esito della condivisione da parte della Segreteria della Commissione (cproma@pec.un-industria.it) avvengono esclusivamente tramite posta certificata.

3.1 CONTO FORMAZIONE

L'azienda deve inviare la richiesta di condivisione completa di tutta la documentazione:

- scheda del piano formativo in formato pdf (All.1);
- verbale di condivisione redatto secondo il format All. 2 (in formato word);
- dichiarazione per aziende che applicano il CCNL Terziario (All. 3 per aziende associate a Unindustria; All.3 Bis per aziende non associate);

Di norma, le situazioni che possono verificarsi sono le seguenti:

a) CONDIVISIONE DEL PIANO:

La CPT formalizzerà il proprio parere entro 20 giorni* (di calendario) successivi alla ricezione del piano.

La Segreteria della Commissione ne dà tempestivo riscontro al soggetto richiedente, indicando anche le modalità per il ritiro del Verbale.

b) NON CONDIVISIONE DEL PIANO FORMATIVO:

La CPT formalizzerà il proprio parere negativo entro 20 giorni* (di calendario) successivi alla ricezione del piano.

La Segreteria della Commissione dà riscontro della mancata condivisione, debitamente motivata, al richiedente e ai recapiti e-mail di Fondimpresa (parericondivisione@fondimpresa.it) e di Fondimpresa Lazio (info@fondimpresalazio.it).

c) MANCATO RISCONTRO (silenzio-assenso):

Decorsi 20 giorni* (di calendario) dalla ricezione della richiesta di condivisione, senza che la CPT Roma abbia formalizzato il proprio parere, il Piano formativo può essere presentato per il finanziamento in applicazione del principio del silenzio-assenso di cui al punto 1c del Protocollo d'intesa del 25 giugno 2014.

L'applicazione del principio del silenzio-assenso deve essere esplicitata dal soggetto richiedente in sede di presentazione del Piano allegando, nella sezione "accordi sindacali" del Formulario di Piano, la mail inviata, tramite PEC, alla CPT Roma per la richiesta di condivisione del Piano, la ricevuta di consegna rilasciata dal sistema di certificazione informatico e la bozza del Verbale di condivisione .

*Nel computo dei 20 giorni non sono compresi i periodi di chiusura collettiva ricadenti nelle pause estive, natalizie e pasquali (come da indicazioni preventive che saranno fornite dalla segreteria di CPT Roma).

3.2 CONTO SISTEMA

Piani formativi territoriali, ambito aziendale, settoriali/di comparto

L'Azienda/Ente Attuatore deve inviare la richiesta di condivisione completa di tutta la documentazione:

- macro-progettazione del Piano formativo ed elenco corsi;
- elenco delle aziende beneficiarie come da Allegato A;
- dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte delle aziende beneficiarie (come da documentazione predisposta da Fondimpresa) in formato pdf (non si richiede il format digitale), firmata dal legale rappresentante dell'azienda;
- verbale di condivisione redatto secondo il format All. B (in formato word);
- dichiarazione per le aziende che applicano il CCNL Terziario (All. 3 per aziende associate a Unindustria; All.3 Bis per aziende non associate);

Solo per i Piani formativi territoriali e settoriali/di comparto:

- presenza di RSU/RSA: VERBALE DI CONDIVISIONE AZIENDALE (come indicato al punto 1. CONTO FORMAZIONE);

Esaurita la procedura di condivisione dei piani formativi, l'esito sarà comunicato alla Azienda/Ente attuatore, dalla segreteria della CPT entro 15 giorni di calendario successivi alla ricezione della richiesta di condivisione, con indicazione anche delle modalità per il ritiro del Verbale. Qualora il 15° giorno cada in un giorno festivo, si considera il 1° giorno lavorativo successivo.

In caso di non condivisione del Piano formativo, la Segreteria della CPT ne darà adeguata motivazione.

Per i piani formativi territoriali ed esclusivamente per le aziende prive di RSU/RSA, le Parti – in accordo e con il coinvolgimento degli Enti attuatori capofila – rinviando ai Comitati Paritetici di Pilotaggio la definizione delle iniziative di bilateralità, secondo i contenuti definiti dalle Parti Sociali in conformità dell'accordo del 15 luglio 2014.

Per tutto quanto non espresso nel presente verbale, le Parti rinviando al citato Protocollo d'Intesa del 25 giugno 2014.

Le presenti Linee Guida hanno validità dal 15/04/2015 fino al 30/09/2015 e saranno rinnovate di anno in anno, salvo disdetta comunicata da una delle Parti, almeno tre mesi prima dalla scadenza annuale.

Le Parti si impegnano, ciascuna nel rispettivo ambito di competenza, a diffondere le presenti Linee Guida operative.

W
RM

f

La

f

ed

Letto, confermato e sottoscritto.

UNINDUSTRIA Roma

Raffaella Melis

Suzanna Frusconi

Roberto

CGIL Roma e Lazio

Roberto

CISL Roma Capitale e Rieti

Francesco Spina

UIL Roma e Lazio

Roberto